

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	97254200153
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Nome RPCT	Luciana
Cognome RPCT	Volta
Qualifica RPCT	Direttore generale Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	/
Data inizio incarico di RPCT	Incarico conferito con DPCM del 17/11/2022 e registrato alla Corte dei Conti il 16/12/2022 con n. 3172
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	/
Motivazione dell'assenza del RPCT	/
Data inizio assenza della figura di RPCT	/

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	Nell' attuazione del PTPCT per le Istituzioni scolastiche della Lombardia 2024-2026 sono state seguite le misure predisposte in chiave programmatica nel triennio di riferimento. Nel trimestre giugno/agosto 2024, tramite i referenti UAT, sono stati effettuati, come previsto nel Piano, monitoraggi sugli adempimenti di pubblicazione dei dati nella sezione trasparenza dei siti delle scuole, nonché sulle misure inserite all'interno del piano relativamente alla mappatura dei processi. Sono presenti apposite sezioni all'interno dell'area "Amministrazione trasparente" del sito dell'USR, denominate "Disposizioni generali" e "altri contenuti", al fine di facilitare gli Istituti scolastici ad una agevole consultazione del Piano e dei relativi allegati. Grazie all'attività di formazione/informazione, anche nel corso del 2024 in materia di educazione alla legalità, si è acquisita una maggiore consapevolezza su questo ambito e si sono rafforzati gli strumenti per un agire coerente con i principi di trasparenza e imparzialità della P.A. Anche il personale degli Uffici degli AT coinvolto nel nucleo di supporto dell'RPCT è stato oggetto di formazione sia da parte della SNA, sia nella piattaforma Syllabus sulle tematiche relative alla Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA.
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Anche nel corrente anno 2024, l'aspetto al quale è stata dedicata particolare attenzione - stanti da un lato le istanze provenienti dalle scuole, dall'altro i controlli effettuati dall'Anac - è quello della Trasparenza, con l'obiettivo di accompagnare, attraverso attività di formazione e consulenza, le 1115 Istituzioni Scolastiche statali al corretto adempimento (secondo i canoni della completezza e dell'aggiornamento) degli obblighi di pubblicazione. Come da Piano, attraverso un'attività di collaborazione tra USR e UAT, sono monitorate le sezioni di Amministrazione Trasparente dei siti web delle scuole e fornite indicazioni sulla correttezza delle pubblicazioni. Questo ha, inoltre, permesso e permette ad una buona parte delle Istituzioni Scolastiche di porre in essere azioni di miglioramento rispetto alla qualità e alla completezza dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto di ostensione.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	La maggiore difficoltà di attuazione del Piano resta sempre principalmente dovuta alla complessità gestionale legata all'alto numero di scuole presenti in Lombardia (1115). In particolare, l'aspetto di maggiore criticità e complessità riguarda il corretto e completo assolvimento degli obblighi di pubblicazione come previsto dalla delibera Anac del 2016 n. 430 e dalle più recenti del 2023 nn. 264 e 605. Più specificamente, dai monitoraggi eseguiti emerge che, in media, le istituzioni scolastiche con maggiori dimensioni, con gradi di istruzione superiore e dislocate in realtà cittadine di maggiore dimensione sono più attente alla pubblicazione in AT ed il flusso di dati risulta regolare; invece, le scuole di minor dimensione e che appartengono a realtà geografiche di minor popolazione risultano più lente e discontinue nella pubblicazione. Dal confronto con le istituzioni scolastiche emerge la condivisione delle motivazioni alla base della necessità di pubblicazione in AT e la volontà di adeguamento da parte delle scuole alle normative nei casi in cui ciò non sia stato fatto puntualmente. Tra i principali fattori che spesso influenzano la completa pubblicazione si segnala la carenza di competenze e di formazione del personale amministrativo sulle tematiche in parola e l'importante numero di rotazioni di tali figure. Altro elemento che è stato evidenziato nelle relazioni degli UUAATT riguarda la gestione materiale delle sezioni di AT sui siti web delle II.SS. Infatti, viene segnalato che alcuni gestori dei siti predispongono le pagine in parola senza seguire pedissequamente quanto prescritto dalle linee guida e dal PTPCT. Per tale ragione, tra le misure di aggiornamento, saranno intensificate le azioni di accompagnamento mirate alla formazione specifica per il personale delle scuole, con il consueto monitoraggio svolto anche in spirito collaborativo. Inoltre, maggiore impegno sarà dedicato all'analisi del rischio e ad una valutazione della corretta mappatura dei processi per un maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti nella prevenzione del rischio alla luce degli importanti investimenti definiti nel PNRR per le scuole.

1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'attività di impulso e di coordinamento è garantita dal ruolo che il RPCT ricopre rispetto all'amministrazione scolastica (D.G. U.S.R. Lombardia). Nell'attuazione di quanto previsto per l'ambito di azione, il RPCT si avvale delle competenze professionali interne mediante la presenza di un apposito Gruppo di Lavoro, costituito con decreto del DG n. 3594 del 25.11.2024 e composto da un Nucleo regionale di coordinamento e da referenti degli UUAATT. Il RPCT attribuisce grande valore al tema della prevenzione della corruzione e riconosce l'importanza di sensibilizzare il mondo della scuola, in tutte le sue componenti, su tale aspetto. Ciò avviene su più fronti: da un lato attraverso interventi di supporto alle scuole, soprattutto in materia di trasparenza, dall'altro con diversi monitoraggi sulle sezioni di Amministrazione Trasparente dei siti web delle Istituzioni Scolastiche. Annualmente viene anche organizzata la Giornata della Trasparenza per le II.SS. che, tra le altre, ha proprio la finalità di essere un momento di incontro, confronto, di pianificazione strategica e di sensibilizzazione sui temi e gli interventi posti in essere e proposti per il triennio successivo. Infine, nel corrente anno sono state promosse e sostenute azioni, attività e progetti finalizzati alla sensibilizzazione alla cultura della legalità. A ciò si accompagnano le collaborazioni tra gli uffici scolastici, le scuole e gli uffici delle Questure e delle Forze dell'Ordine volti alla divulgazione dei principi fondanti della Costituzione e alla partecipazione degli studenti alle varie iniziative sul tema.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	È aspetto ben noto che l'elevato numero di adempimenti richiesti alle scuole, per prevenire l'esposizione ai fenomeni di corruzione, rende particolarmente onerosa l'attuazione del PTPCT a tutti i livelli organizzativi. In tale contesto, l'attenzione e l'impegno del RPCT nel promuovere i valori dell'imparzialità della P.A., della liceità ed integrità dell'agire amministrativo, a tutti i livelli del mondo scolastico, sono costanti. La carenza di personale da dedicare prioritariamente a questo ambito rallenta il ritmo delle attività previste nel PTPCT, senza tuttavia bloccarle. A tal fine la costituzione dei sopra citati gruppi di lavoro consente una maggior presidio e ausilio nell'espletamento dei compiti attribuiti per legge.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	Si, indicare quali	Reclutamento: Nell'anno 2024 sono stati attivati e conclusi due procedimenti disciplinari nei confronti di un'assistente amministrativa e di un collaboratore scolastico per condotte che, sebbene non configurino fattispecie corruttive, rappresentano comunque casi di c.d. mala administration. Nello specifico, i procedimenti riguardavano il fatto che un'AA aveva convocato il coniuge, un CS, da fuori graduatoria.
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	Si, indicare quali	Una Segnalazione pervenuta alle forze dell'ordine da parte del Dirigente Scolastico in merito a presunte contraffazioni di titoli. Segnalato dall'Ufficio II (Gestione Dirigenti Scolastici) su un numero di 21 procedimenti disciplinari attivati che circa il 3% degli illeciti ricade in tale area
2.B.2	Contratti pubblici	Si, indicare quali	Pervenuti n. 2 casi, di cui un caso di bancarotta fraudolenta e un caso di minaccia (segnalazioni delle scuole). Segnalato dall'Ufficio II (Gestione Dirigenti Scolastici) su un numero di 21 procedimenti disciplinari attivati che circa il 3% degli illeciti ricade in tale area

2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si, indicare quali	Pervenuto n. 1 caso afferente agli artt. 56 c.p., 81 c.p., 110 c.p. 314 c.p. 317 c.p. e 319 quater c.p.
2.B.5	Affari legali e contenzioso	Si, indicare quali	Pervenuti n. 2 casi, di cui n. 1 caso di assenza per certificato medico falso e falsamente attestante grave patologia e n. 1 caso di allontanamento del posto di lavoro senza timbratura di uscita. Si tratta di procedimenti penali ancora pendenti e di contestuale azione disciplinare, motivo per cui sono stati ricondotti in tale area.
2.B.6	Incarichi e Nomine	Si, indicare quali	Segnalato dall'Ufficio II (Gestione Dirigenti Scolastici) su un numero di 21 procedimenti disciplinari attività che circa il 3% degli illeciti ricade in tale area
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Si, indicare quali	Segnalati n. 1 caso di peculato ex art. 314 c.p. nella provincia dell'UAT di Bergamo e n. 1 caso pendente di potenziale concussione (per cui è ancora aperto il relativo procedimento penale ed è invece sospeso il relativo procedimento disciplinare) nella provincia dell'UAT di Milano. Segnalato dall'Ufficio II (Gestione Dirigenti Scolastici) su un numero di 21 procedimenti disciplinari attività che circa il 90% degli illeciti ricade in tale area.
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	Si, indicare quali	Reclutamento da graduatorie di Istituto e MAD: n. 5 casi di segnalazioni alla Procura di Monza e Brianza per dichiarazioni non veritiere sui titoli di servizio rese nelle graduatorie di III da parte del personale ATA.
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	Gli eventi corruttivi descritti sono quelli di cui alle voci superiori.
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	Si	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.0 0	Processi collegati a obiettivi di performance	No	Nel sistema scolastico la performance ricade nel rapporto di autovalutazione ed eventuali misure correttive vengono apportate a livello di Ufficio Scolastico Regionale dai competenti uffici preposti alla valutazione dei Dirigenti Scolastici.
2.F.0 00	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.0 000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	La mappatura riguarda la struttura del sistema scolastico lombardo attualmente vigente. Vengono effettuate anche delle rilevazioni in merito alle scuole paritarie.
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	

2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	Le scuole non adottano il PIAO
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No	Le scuole non adottano il PIAO
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	Considerando la peculiarità delle autonomie scolastiche e il sistema nel suo complesso, si sono previste misure specifiche (monitoraggi, rendicontazioni e attività formative da parte degli uffici territoriali sotto il coordinamento dell'ufficio scolastico regionale) rispetto alle aree del reclutamento tramite MAD e interpellì nonché sulla struttura di amministrazione trasparente, oltre che sull'area dei contratti pubblici rispetto al settore scuola e alla gestione del personale docente e non docente.
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	1. Area personale; 2. Area didattica; 3. Area amministrativa; 4. Area contratti; 5. Ambito della sicurezza; 6. Ambito GPS; 7. Ambito delle Graduatorie di Istituto; 8. Area acquisti; 9. Area contabilità.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	N. 14.383.836. Si prega di notare che il dato non è espresso in termini assoluti ma si basa su una stima di campioni di scuole prese in considerazione per grandezza, densità di popolazione scolastica e dislocazione sul territorio.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	N. 388 istanze di Accesso Civico Semplice pervenute di cui 108 hanno dato corso ad adeguamenti nella pubblicazione dei dati.
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	N. 480 istanze di Accesso Civico Generalizzato.

4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	1. Area personale; 2. Area didattica; 3. Area amministrativa; 4. Area contratti; 5. Ambito della sicurezza; 6. Ambito GPS; 7. Ambito delle Graduatorie di Istituto; 8. Area acquisti; 9. Area contabilità.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	È stato svolto un monitoraggio sulla pubblicazione dei dati con cadenza annuale e ha riguardato un campione di scuole (30%) sugli obblighi di pubblicazione, come da nota AOODRLO prot. n. 32653 del 01.07.2024
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Intermedio	Campione delle scuole: 30% o superiore Punti di forza ricorrenti a livello regionale: 1. Crescita di consapevolezza dell'importanza di pubblicazione su A.T. a seguito dell'emanazione della L. 197/2022; 2. PTPCT correttamente pubblicato nella quasi totalità delle IISS; 3. Pubblicazione in modo corretto, quasi corretto o spesso corretto dei documenti fondamentali dell'I.S. quali PTOF, Organizzazione, Articolazione degli uffici e Consulenti e collaboratori; 4. Sezioni Accesso Civico generalmente compilate in modo corretto. Punti di debolezza ricorrenti a livello regionale: 1. Disomogeneità nella pubblicazione dei dati relativi ai contratti a tempo determinato, con particolare riferimento alle MAD con pubblicazioni mancanti. Sono comunque presenti, su un buon numero le AA.TT. i dati in formato tabellare, ma non sempre sono presenti informazioni riguardanti le modalità di individuazione di detto personale. 2. Mancata pubblicazione, per quanto riguarda i docenti individuati tramite MAD, di CC.VV., attestazione di assenza di cause di incompatibilità, i criteri stabiliti per la scelta del personale da individuare o un'eventuale comparazione interna. 3. Segreteria Digitale: applicativi non sempre rispettano quanto previsto dagli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013. In particolare, il materiale spesso risulta pubblicato NON in formato tabellare.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		Tutti gli UUAATT si sono dedicati alla formazione in materia di prevenzione alla corruzione e alla trasparenza concentrandosi su differenti tematiche come sotto dettagliato
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	In 6 UUAATT di 12 totali
5.E.1	Etica ed integrità	Si	In 7 UUAATT di 12 totali
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	In 10 UUAATT di 12 totali
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	In 7 UUAATT di 12 totali
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	In 5 UUAATT di 12 totali
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	Si	In 10 UUAATT di 12 totali
5.C.2	Università	Si	In 2 UUAATT di 12 totali
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	
5.C.5	Formazione in house	Si	In 3 UUAATT di 12 totali
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Sulla base delle richieste di relazione e di rendicontazione rivolte ai referenti territoriali dei singoli UAT (note USR prot. n. 32652 dell'1.7.2024 e prot. n. 57908 del 29.10.2024 e, da ultimo prot. n. .70544 del 30.12.2024) si esprime un giudizio positivo circa la formazione erogata.	Diversi Uffici Territoriali hanno condotto un'attività di sensibilizzazione e formazione nei confronti di tutte le II.SS. del territorio per garantire i principi di trasparenza e correttezza attraverso la definizione di parametri e criteri valutativi finalizzati all'individuazione di soggetti destinatari a contratti a T.D. Sono inoltre state attuati progetti, attività ed eventi relativi al PTPCT da inserire nelle proposte formative di Educazione Civica.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1.101	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	185498	
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	Nell'anno 2024 è stato effettuato il mutamento di sede di 45 dirigenti scolastici, coinvolti nelle operazioni di mobilità all'interno della regione, e di 31 dirigenti scolastici che si sono spostati in altre regioni.

6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (<i>domanda facoltativa</i>)	Il processo di riorganizzazione è in corso	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	In corso, al momento della redazione della relazione, su tutti i dirigenti scolastici neoassunti (202)
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Sì	In corso, al momento della redazione della relazione, su tutti i dirigenti scolastici neoassunti (202)
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Il numero di segnalazioni pervenute è pari a 2. Le stesse segnalazioni sono anche state accertate.
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)	Sono pervenute n. 45 segnalazioni.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		

11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	N. 279 segnalazioni pervenute di cui n. 235 accertate.
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Si	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	Si (indicare il numero di procedimenti)	Nel corso del 2024 sono stati avviati n. 3 procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti: di cui n. 2 nell'ambito territoriale di Bergamo (fattispecie di rilevanza penale art 314, 317, 319 quater c.p.) e di cui n. 1 nell'ambito territoriale di Milano (rilevanza penale art. 317 c.p.)
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D. 1	Peculato - art. 314 c.p.	5	Di cui n 2 segnalati dall'ambito territoriale di Bergamo e n. 3 segnalati dall'Ufficio II
12.D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	3	n. 3 Procedimento penale pendente. N. 2 casi sono stati segnalati da UAT Milano e UAT Bergamo e n. 1 caso sono stati segnalati dall'Ufficio II.
12.D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D. 5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	1	N. 1 caso segnalato dall'UAT di Bergamo

12.D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0	
12.D. 8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0	
12.D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0	
12.D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		3	N. 3 casi segnalati dall'Ufficio II.
12.D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0	
12.D. 12	Altro (specificare quali)		0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):			
12.E. 0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0	
12.E. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0	
12.E. 1	Contratti pubblici		2	N. 2 casi segnalati dall'UAT di Brescia.
12.E. 2	Incarichi e nomine		2	N. 2 casi segnalati dall'UAT di Cremona.
12.E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		2	N. 2 casi segnalati dall'UAT di Bergamo.
12.E. 5	Acquisizione e gestione del personale		7	N. 2 casi segnalati dall'UAT di Mantova (acquisizione e gestione del personale e reclutamento); n. 5 casi segnalati dall'UAT di Monza e Brianza per dichiarazioni non veritiere in merito a graduatorie di istituto (III fascia ATA).
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Si		
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No		

13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)	N. 16 contratti sono stati interessati dall'avvio di azioni di tutela.
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	No	